

## **Interrogazione n. 1085**

*presentata in data 1 febbraio 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

### **Trasferimento Tac Covid Hospital di Civitanova Marche e restituzione locali fiera al comune di Civitanova Marche**

a risposta orale

Premesso che:

- con DGR n. 415 del 03.04.2020 la Giunta regionale attivava l'area sanitaria a Civitanova Marche (MC) presso i locali della Fiera e in data 16.05.2020 veniva aperto il Covid Hospital con 84 posti letto, quale struttura dedicata e temporanea, a servizio di tutta la regione per il protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19;

- l'opera, per la cui realizzazione è stata sostenuta una spesa complessiva di circa 12 milioni di euro, è stata allestita con moduli flessibili per un totale di 42 posti letto di terapia intensiva e rianimazione e 42 posti letto di terapia sub-intensiva con impianti adeguati per terapia intensiva. In aggiunta, sono stati installati dei servizi di supporto tra cui una Tac 128 Slice di ultima generazione dotata di un sistema innovativo che permette di effettuare, in tempi rapidi, esami molto dettagliati di elevata qualità con un basso dosaggio di raggi x;

Considerato che:

- la Regione Marche ha mantenuto operativo a fasi alterne il Covid Hospital di Civitanova Marche, dal 19.05.2020 al 30.06.2021;

- in data 31.03.2023 è scaduto il termine del comodato d'uso con il Comune di Civitanova Marche e dunque l'immobile, come da accordo sottoscritto, avrebbe dovuto essere riconsegnato all'Ente locale per ricondurlo alla sua destinazione di fiera;

Vista:

- l'interrogazione n. 731 del 08.03.2023 a oggetto *"Dotazioni Covid Hospital di Civitanova Marche (MC)"*;

Osservato che:

- in data 21.09.2023, il consigliere regionale Borroni sulla questione dichiarava testualmente a mezzo stampa: *"...il trasferimento della Tac di ultima generazione, dal Covid Hospital all'ospedale di Civitanova Alta, sarà completato nelle prossime settimane. (...) L'Ast 3 è impegnata redigere una tempistica esatta e certa per dotare il presidio ospedaliero di un'apparecchiatura all'avanguardia, fra il top disponibile, per sostituire la vecchia Tac con tecnologia ormai obsoleta."*;

- a 2 anni e 7 mesi dalla chiusura del Covid Hospital e a oltre 4 mesi dalle dichiarazioni del consigliere regionale Borroni, la suddetta Tac di ultima generazione giace ancora ferma e inutilizzata, a discapito sia del significativo apporto in termini di prestazioni specialistiche e smaltimento liste di attesa che, invece, essa potrebbe produrre se messa a disposizione dell'ospedale di Civitanova Marche, sia dell'ottimizzazione della spesa rispetto all'assistenza di qualità che il sistema sanitario pubblico dovrebbe garantire;

Per tutto quanto sopra,

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- 1) le ragioni per le quali la Tac a 128 strati, giacente nei locali in disuso del Covid Hospital, non è ancora stata trasferita all'Ospedale di Civitanova Marche così come annunciato oltre 4 mesi fa;
- 2) quali sono i passaggi e i tempi stimati per l'effettivo trasferimento del modernissimo macchinario;
- 3) quale altra dotazione/strumentazione in seno all'inattivo Covid Hospital resta tuttora ferma in attesa di ricollocazione;
- 4) quali sono gli atti amministrativi e i tempi stimati per l'effettiva restituzione dei locali concessi in comodato d'uso (fino al 31.03.2023) dal Comune di Civitanova Marche alla Regione Marche per l'allestimento del Covid Hospital affinché l'immobile torni alla sua originaria destinazione di contenitore per eventi fieristici e, dunque, spazio fondamentale per l'economia e l'attrattività della città;
- 5) quali sono i costi che la Regione Marche ad oggi ancora sostiene per gli eventuali servizi di mantenimento, sorveglianza, sicurezza, antincendio, ecc, necessari - fra l'altro - a non sottoporre a rischio danni le attrezzature inutilizzate ancora presenti all'interno del Covid Hospital chiuso da oltre tre anni e mezzo.